

15000



Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

DIREZIONE GENERALE DELLE FONTI DI ENERGIA E DELLE INDUSTRIE DI BASE

VISTI il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;

VISTI la legge 9 gennaio 1991, n.9 ed il DPR 18 aprile 1994, n.420, recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali;

VISTA la legge 10 marzo 1986, n.61 e successive modificazioni, concernente la disciplina delle scorte di riserva di prodotti petroliferi;

VISTI il DPR 24 maggio 1988 n.203, recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali ed il decreto del Ministero dell'Ambiente 12 luglio 1990;

VISTO il DPR 25 luglio 1991, in particolare l'art.3 che autorizza le emissioni diffuse provenienti dai depositi di oli minerali;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, 29;

VISTO il D.M. n. 7092 del 15 luglio 1964, con il quale è stato concesso all' ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - di installare, nell'ambito della propria centrale termoelettrica di Monfalcone (GO), un deposito costiero di oli minerali dalla capacità complessiva di mc. 105.000, collegato al canale industriale di Porto Rosega, mediante n.2 tubazioni del Ø di 225 mm. ciascuna, e della lunghezza di m.485 circa ciascuna;

VISTI i DD.MM. n. 8244 del 22 febbraio 1966, n.9149 del 21 ottobre 1968, n.10167 del 13 gennaio 1972 e n.10355 del 24 giugno 1972, con i quali l'ENEL è stato autorizzato a modificare la costituzione del deposito e ad ampliare la capacità dello stesso a mc.105.342,1;

VISTO il D.M. n. 11419 del 15 settembre 1977, con il quale l'ENEL è stato autorizzato a collegare il deposito con l'oleodotto Trieste-Visco della Società Aquila, mediante una tubazione del Ø di 8";

VISTO il D.M. n. 12297 del 16 giugno 1981, con il quale l'ENEL è stato autorizzato a modificare la costituzione del deposito e ad ampliarne la capacità a mc. 217.106,15;

VISTO il D.M. n. 13369 del 13 luglio 1984, con il quale l'ENEL è stato autorizzato ad esercire il deposito con la capacità di mc. 217.033;

7 RR

VISTO il D.M. 13901 del 31 luglio 1986, con il quale è stata rinnovata fino al 23 aprile 1994 la validità della concessione relativa all'esercizio del deposito;

VISTA l'autorizzazione n.620081 del 26 gennaio 1990, relativa al cambio di destinazione di un serbatoio da mc.40 da gasolio ad olio lubrificante;

VISTA la domanda della Società concessionaria del 14 dicembre 1993, con la quale chiede il rinnovo trentennale della concessione in oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi:

- dal Ministero delle Finanze, con nota n.9403789 del 20 giugno 1994;
- dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con nota n.5183028 del 3 febbraio 1995;

CONSIDERATO che la durata massima delle concessioni prevista dall'art.12 del R.D. 20 luglio 1934, n.1303 è di venti anni;

DECRETA

Art. 1 - La validità della concessione relativa all'esercizio del deposito costiero di oli minerali, sito nell'ambito della centrale termoelettrica di Monfalcone (GO), accordata all'ENEL con i decreti citati nelle premesse, è rinnovata fino al 23 aprile 2014.

Il deposito ha la seguente costituzione:

n. 2 serb.met.f.t. da mc. 55.535	= mc. 111.070	per olio combustibile
n. 3 " " " da mc. 35.000	= mc. 105.000	per olio combustibile
n. 4 " " " da mc. 28	= mc. 112	per olio isolante
n. 1 " " " da mc. 40	= mc. 40	per olio lubrificante
n. 1 " " " da mc. 100	= mc. 100	per gasolio
n. 1 " " " da mc. 48	= mc. 48	per olio lubrificante
n. 1 " " " da mc. 525	= mc. 525	per gasolio
n. 1 " " " da mc. 98	= mc. 98	per olio lubrificante
	mc. 40	di olio lubrificanti in fusti

Totale mc. 217.033

Nell'ambito della centrale sono, inoltre, installati i seguenti serbatoi di servizio fuori terra:

- 2 serbatoi da mc. 21,4 per olio combustibile raccolta spurghi;
- 1 serbatoio da mc.34 per olio lubrificante;
- 1 serbatoio da mc.0,365 per raccolta oli di risulta;
- 3 serbatoi da mc.15 per gasolio riscaldamento uffici;
- 2 serbatoi da mc.1 per olio combustibile raccolta spurghi;
- 1 serbatoio da mc.1,3 per gasolio gruppi elettrogeni;
- 2 serbatoi da mc.0,7 per gasolio gruppi motocompressori;
- 2 serbatoi da mc.0,5 per gasolio pompe antincendio;
- 2 serbatoi da mc.1,5 per gasolio gruppi elettrogeni;



Ministero dell'Industria, dell'Energia e del Commercio - nota n. 101 del 20/06/94

ed i seguenti serbatoi di servizio interrati:

- 1 serbatoio da mc.24 per olio combustibile riscaldamento uffici;
- 2 serbatoi da mc.1,8 per olio combustibile raccolta spurghi.

Esiste inoltre un distributore per carburante ad uso privato con serbatoio interrato da mc.20.

Il deposito è collegato:

- al Canale industriale di Porto Rosega, mediante n.2 tubazioni del Ø di mm.225 e della lunghezza di m.485 circa ciascuna;
- all'oleodotto Trieste-Visco della Società Aquila, mediante una tubazione del Ø di 8"; il terminale dell'oleodotto è costituito da un serbatoio da mc.200 per la raccolta degli scarichi dalle valvole di sicurezza e da un serbatoio da mc.10 per taratura contatori.

Art. 2 - Alla Società è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito ed i relativi oleodotti.

Art. 3 - La Società, per quanto concerne l'obbligo della scorta di riserva di prodotti petroliferi, è tenuta ad osservare le disposizioni stabilite dalla legge 10 marzo 1986, n.61, citata nelle premesse, e successive modificazioni.

Art.4 - Restano fermi tutti gli obblighi previsti nelle disposizioni citate nelle premesse, nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

Roma, 3 MAG. 1995

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
 DIREZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ DI MERCATO
 LEADERATI E ATTIVITÀ DI MERCATO

La presente è firmata da _____ 3 _____

Roma, 22/7/1995
 _____ Romano _____

Il Direttore Generale

Notari



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S
 Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
 in n. 1000 del 1995
 del